



**COMUNE di VIGARANO MAINARDA**  
Provincia di FERRARA

-----

**Settore: Affari Generali - Risorse Umane -  
Servizi Demografici - Cimiteriali - Servizi alla  
Persona Sociali - Sanità**

**Servizio: Servizi alla persona**

**Determinazione n. 376 del 12/10/2017**

**OGGETTO: MICRONIDO "I GIARDINI D'INFANZIA" DI VIGARANO MAINARDA - RINNOVO  
AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO**

IL CAPO SETTORE

RICHIAMATO il provvedimento del Capo settore Servizi Sociali n.02/2010 del 4.8.2010 di autorizzazione al funzionamento del micronido "I Giardini d'Infanzia" di Vigarano Mainarda;

VISTA la domanda prot.n. 7439 del 24.5.2017 di rinnovo dell'autorizzazione per la gestione del servizio educativo per la prima infanzia: Micronido denominato " I Giardini d'Infanzia" presentata da: Fogagnolo Lisa, nata il 1/09/1986 a Ferrara, in qualità di legale rappresentante della struttura educativa Micronido con sede in Vigarano Mainarda, Via Cento n.169/a;

VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 2000, n. 1 "Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia", come modificata dalla L.R. 22.6.2012 n.6;

VISTA la Direttiva approvata con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n.85 del 25.7.2012 in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali - Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione, approvata con deliberazione della Giunta Regionale n.912 del 2.7.2012;

ATTESO CHE ai sensi dell'art. 23 della legge regionale 1/2000 il Comune si avvale della Commissione Tecnica distrettuale di cui al punto 4 dell'Allegato B alla sopracitata direttiva ,che ha funzioni istruttorie di supporto per il rilascio dell'autorizzazione e il suo rinnovo;

VISTO il parere della suddetta Commissione Tecnica Distrettuale, rilasciato a seguito di sopralluogo effettuato presso la struttura in data 31 luglio 2017, allegato al presente provvedimento;

ACCERTATO che la struttura sopracitata mantiene il possesso dei requisiti strutturali, organizzativi e gestionali previsti dalla sopracitate disposizioni regionali per l'espletamento di servizi educativi

per la prima infanzia e che pertanto permangono le condizioni per il rinnovo dell'autorizzazione di che trattasi;

RITENUTO per quanto sopra di disporre, a conclusione dell'istruttoria, il rinnovo dell'autorizzazione al funzionamento per IL Servizio per la prima infanzia: micronido denominato "I Giardini d'Infanzia" nei locali siti in Vigarano Mainarda, Via Cento n.169 alle condizioni tutte di cui al verbale della Commissione Tecnica Distrettuale di cui sopra,allegato al presente provvedimento;

VISTI gli atti;

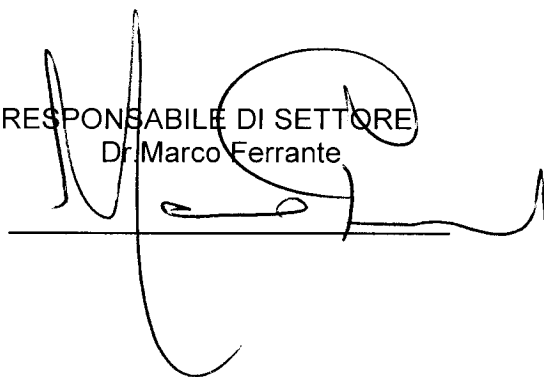
VERIFICATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente alla adozione del presente atto, ai sensi dell'art.147-bis del Tuel;

#### DETERMINA

- 1) di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato
- 2) di rinnovare l'autorizzazione al funzionamento per il servizio per la prima infanzia: micronido denominato "I Giardini d'Infanzia" nei locali siti in Vigarano Mainarda, via Cento n.169 alle condizioni tutte di cui al verbale della Commissione Tecnica Distrettuale di cui in narrativa, allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che la presente autorizzazione, come disposto dal punto 6 dell'allegato B della Direttiva regionale n.85/2012 in premessa citata, ha una durata di sette anni dalla data del rilascio e può essere rinnovata, previa richiesta del soggetto gestore da inoltrare all'organo competente almeno novanta giorni prima della scadenza, accompagnata dalla documentazione prevista dalla suddetta Direttiva ;
- 4) di attestare la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art.147-bis del tuel.

li, 12 ottobre 2017

IL RESPONSABILE DI SETTORE  
Dr. Marco Ferrante

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Ferrante', written over a horizontal line. The signature is stylized and somewhat cursive.



CITTA' DI BONDENO  
Provincia di Ferrara

Commissione tecnica distrettuale ai sensi della L.R. 6/2012 e sm.i.

OGGETTO: procedimento istruttorio per rinnovo dell'autorizzazione al funzionamento del servizio per l'infanzia: Micronido "I Giardini d'Infanzia" sito in- Vigarano Mainarda, Via Cento n. 169.

---

Vista la Deliberazione della G.C. n. 229 del 14/11/2013 con la quale il Comune di Bondeno, in qualità di Comune capofila del Distretto nominava i componenti la Commissione Tecnica Distrettuale con funzioni istruttorie a supporto delle funzioni dei Comuni, ai sensi della L.R. n. 6/2012 e s.m.i;

Vista la richiesta di parere del Comune di Vigarano Mainarda relativa alla struttura in oggetto;

Dato atto che la Commissione Tecnica Distrettuale (di seguito: "La Commissione") è così composta:

Dott. Alberto Chierici – Presidente (su delega del Dirigente del Settore Socioculturale), Comune di Bondeno;

Ing. Maria Orlandini, esperto area edilizia, Comune di Bondeno;

Dott.ssa Licia Vasta – esperto area pedagogica; coordinatrice Pedagogica;

Dott.ssa Amelia Chiarelli (componente effettivo) – esperto area igienico- sanitaria, AUSL Ferrara (su designazione del Direttore U.O. Igiene Pubblica);

Dott.ssa Giuliana Guerra (supplente Dr.ssa Chiarelli) – esperto area igienico- sanitaria, AUSL Ferrara;

Prof. Andrea Vaccari, rappresentante FISM (Federazione Italiana Scuole Materne);

un rappresentante del Comune di Cento, senza diritto di voto;

Sig.ra Cinzia Fiozzi, membro senza diritto di voto con funzione verbalizzante, Comune di Bondeno.

Ciò premesso, in data 31 luglio 2017 la Commissione si reca presso il Comune di Vigarano Mainarda nella sede di VIA J. GUTEMBERG, 9.

Sono presenti i Sigg.:

- Dott. Alberto Chierici – Presidente, Comune di Bondeno;
- Ing. Maria Orlandini – Esperto area edilizia, Comune di Bondeno;
- Dott.ssa Amelia Chiarelli esperto area igienico- sanitaria, AUSL Ferrara;
- Dott.ssa Giuliana Guerra (supplente Dr.ssa Chiarelli) – esperto area igienico- sanitaria, AUSL Ferrara
- Prof. Andrea Vaccari, rappresentante FISM ( Federazione Italiana Scuole Materne);
- Un rappresentante del Comune di Vigarano Mainarda, senza diritto di voto;

Assenti giustificati i Sigg.

Dott.ssa Licia Vasta, esperta, Coordinatrice pedagogica;

Sig.ra Cinzia Fiozzi, Comune di Bondeno.

Il Presidente, in assenza della Sig.ra Fiozzi, assume la funzione verbalizzante ed informa che la Dott.ssa Vasta ha visionato la documentazione agli atti e si riserva di inviare un parere scritto da inserire nel verbale.

I componenti la Commissione dichiarano di aver preso in esame la documentazione acquisita agli atti ed avviano il sopralluogo presso la struttura sita in Via Cento n. 169.

Nel corso del sopralluogo i Componenti rivolgono vari quesiti ai Rappresentanti della Scuola: Sig.ra Fogagnolo (Gestore) e Sig. Ferrari (Tecnico incaricato dal Gestore)

Al termine del sopralluogo i Componenti si riservano di approfondire alcune tematiche tecniche.

Il Presidente chiede ai Componenti di fargli pervenire i loro propri contributi finali, che di seguito si riportano.

La seduta termina alle ore 12.00

PARERI

**Parere Dr.ssa Chiarelli e Dr.ssa Guerra (allegato quale parte integrante del presente atto)**

**Parere Prof. Andrea Vaccari**

**Aspetti pedagogici ed organizzativi del servizio**

Per quanto riguarda il progetto pedagogico e l'esercizio dell'attività di assistenza ed educativa con i bambini 12-36 mesi, si ritiene che la documentazione presentata sia adeguata e risponda ad un'equilibrata e pedagogicamente corretta impostazione del lavoro, così come gli orari di apertura del servizio e il numero di operatori impiegati.

Si rammenta a riguardo la necessità del mantenimento del giusto rapporto educatori/bambini nelle varie ore della giornata anche in riferimento alla strutturazione delle attività educative riservate alle varie fasce di età.

In particolare, il servizio integrativo "Spazio Bambini" (età 12-36 mesi) prevede 1 educatore ogni 8 bambini con un numero massimo di 5 ore giornaliere di presenza del bambino nella struttura. Rapporto elevabile a 1 educatore ogni nove bambini nel caso vengano accolti solo bambini tra i diciotto e i trentasei mesi e a dodici per la fascia di età tra i ventiquattro e i trentasei mesi. (Direttiva regionale n. 85/2012 – allegato A, punto 4.3.b)

**Adempimenti richiesti dal T.U.S. (D.Lgs. 81/2008), norme sulla "tutela della salute sicurezza del lavoro" e dalle norme antincendio (D.M. 10 marzo 1998, allegato I, allegato IX, e D.P.R. 151/2011, allegato I) relativamente alla formazione del personale per l'esercizio dello "spazio bambini" 12-36 mesi.**

La determinazione del quadro formativo del personale e del datore di lavoro discende dal tipo di attività svolta e dalla individuazione della classe di rischio corrispondente.

Operazione da compiere separando gli aspetti connessi con la sicurezza sul lavoro da quelli relativi all'antincendio.

### **Aspetti connessi con la sicurezza sul lavoro**

Nei documenti visionati presso la struttura, l'attività risulta essere denunciata con il codice attività ATECO 85.10.00. Data l'attività svolta e per la quale è stata richiesta il rinnovo dell'autorizzazione al funzionamento, il codice 85.10.00 risulta non adeguato per classificare l'attività svolta, come si evidenzia dall'estratto della codifica Ateco vigente, sotto riportata:

<b>85.10.00</b>	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	<b>RISCHIO MEDIO</b>
<b>88.91.00</b>	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili	<b>RISCHIO MEDIO</b>

Dall'analisi del quadro sopra riportato anche in presenza di codici ATECO diversi, non cambia la classe di rischio **relativa all'attività lavorativa** da prendere come riferimento per determinare i contenuti e la durata della formazione dei lavoratori e del datore di lavoro.

### **Motivazione della attribuzione del codice ATECO.**

La struttura regionale di riferimento per i Servizi di Asili nido (0-3 anni) è l'**Assessorato alle politiche sociali**, non l'**Assessorato alla scuola, formazione professionale, università e ricerca, lavoro**, questo è indicatore dell'ambito normativo diverso. La norma di riferimento, infatti, per le autorizzazioni di cui si occupa la Commissione Distrettuale Infanzia è la LEGGE REGIONALE 10 gennaio 2000, n. 1, NORME IN MATERIA DI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA. Nel testo coordinato con le modifiche apportate da: L.R 14 aprile 2004 n. 8 L.R 29 dicembre 2006 n. 20 L.R 22 dicembre 2011 n. 21 L.R 22 giugno 2012 n. 6.

L' Istruzione di grado preparatorio, ovvero quella impartita nelle scuole dell'infanzia (3-6 anni), ricadono sotto la competenza del Ministero della Pubblica Istruzione (M.I.U.R.) decentrato, per i temi che riguardano le competenze di questa Commissione distrettuale, presso l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna.

### **Aspetti connessi con le procedure antincendio.**

L'attività svolta appartenente ai servizi di asili nido (SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA) è autorizzata e si attua con la presenza di meno di 30 bambini come si evince dall'atto autorizzativo del Comune di Cento del 2012 (Determinazione n. 641 del 15/10/2012) che fissa in 24 il numero massimo di bambini accolti con età di 12-36 mesi. Tale **configurazione del Servizio consente di escludere l'attività dai casi previsti dal DPR 151/2011 per quanto riguarda il conseguimento del CPI**. E' da verificare se tale adempimento non sia richiesto per altre ragioni come la presenza di centrali termiche, o per la vicinanza non compartimentata di altre attività ad elevato rischio d'incendio. La classificazione del rischio incendio deve risultare nel Documento di valutazione dei rischi (DVR), tenendo conto della struttura del servizio che comunque deve essere dotata di personale con adeguata formazione per la lotta antincendio e per la gestione delle emergenze così come di tutti gli altri fattori che determinano l'entità del rischio incendio. Una prassi consolidata e suggerimenti provenienti da strutture dei Vigili del fuoco ("Linee guida di prevenzione incendi per gli asili nido" – Direzione regionale VVF del Friuli Venezia Giulia) **indicano che a prescindere dal carico d'incendio, dal numero di bambini accolti, sia opportuno classificare queste strutture a "rischio medio"** per la particolare e delicata tipologia d'utenza.

Di qui derivano la durata dei corsi di idoneità tecnica per la lotta antincendio e la conseguente durata dell'aggiornamento periodico di seguito riportata

### **Considerazioni sulla differenza fra classe di rischio dell'attività lavorativa e sicurezza antincendio.**

Le due classi di rischio NON COINCIDONO necessariamente come avviene in questo caso, perché i processi con cui si arriva alla loro determinazione seguono percorsi diversi, pertanto **nel caso di specie la classe di rischio connessa con l'attività lavorativa coincide solo incidentalmente con quella del rischio incendio.**

**Elenco degli adempimenti normativi relativamente alla formazione del personale contro il rischio incendio ed a quella per l'esercizio dello "spazio bambini" 12-36 mesi (attività socio assistenziale: cod. ATECO 88.91.00 Servizi di asili nido, assistenza diurna per minori disabili)**

RISCHIO MEDIO (per entrambi i casi)

- **Formazione Datore di Lavoro con funzione di RSPP:** corso rischio medio di 32 ore.
- **Aggiornamento formazione Datore di Lavoro con funzione di RSPP:** n. 10 ore ogni 5 anni
- **Formazione teorico-pratica per Addetti al Primo soccorso** a scadenza triennale, ex art. 3, c. 4 e allegato n.4 al **D.M. n. 388 del 15 Luglio 2003 – Attività del gruppo B).**
- **Aggiornamento periodico della formazione teorico-pratica per addetti al Primo soccorso**, di prassi n. 4 ore (richiesta minima di solo aggiornamento con capacità di intervento pratico), a cadenza **triennale** – art. 3, c. 5, D.M. 388/2003 – Attività gruppo B).
- **Formazione Antincendio (Idoneità tecnica per rischio medio** – 8 ore, scadenza di prassi triennale) ex **D.M.I. 10 marzo 1998** (lotta antincendio);
- **Aggiornamento periodico del Certificato di Idoneità tecnica Antincendio** per rischio medio, n. 4 ore di aggiornamento teorico-pratico, con cadenza, di prassi, triennale.
- **Lavoratori: Formazione generale** – 4 ore (a prescindere dalla classe di rischio), crediti formativi permanenti, **ex art. 37 - DLgs. 81/2008** e Accordo Stato-Regioni 21/12/2011.
- **Lavoratori: Formazione specifica** – Corso per rischio medio 8 ore, basato sui rischi specifici della attività svolta. Crediti formativi acquisiti sono a scadenza quinquennale oppure vanno integrati ogniqualvolta intervengano cambiamenti significativi in ordine al profilo di rischio. **ex art. 37 - DLgs. 81/2008** e Accordo Stato-Regioni 21/12/2011.

Accertarsi che i formatori siano in possesso dei requisiti necessari per garantire adeguata formazione nei vari settori formativi, secondo le norme vigenti.

### **PLANIMETRIA DEL PIANO DI EVACUAZIONE**

Aggiornare la planimetria del piano di EVACUAZIONE:

- indicando la suddivisione funzionale degli spazi e riportare la tipologia d'uso dei vani;
- indicando ove necessario anche la presenza di pareti mobili con la specificazione di massima delle possibili attività;
- Considerato il rifacimento della planimetria è consigliabile adottare la nuova simbologia di sicurezza armonizzata **UNI EN ISO 7010:2012**. La segnaletica verticale è da sostituire con la nuova tipologia armonizzata nel caso di manutenzione della stessa.

Rivedere il piano di evacuazione mantenendo possibilmente due vie di uscita opposte. Adeguare comunque la planimetria alla situazione reale. Ogni uscita di sicurezza deve avere le adeguate caratteristiche di uso specifico per l'uscita in emergenza (maniglione antipanico con marchio CE, larghezza del passaggio non inferiore a m. 0,60 o a multipli di esso, in base all'affollamento previsto ed alla tipologia di persone da evacuare ed alle condizioni di evacuazione.

Presentare la documentazione relativa:

- alla denuncia dell'impianto di terra.
- alla verifica periodica dell'impianto di terra eseguito da tecnico abilitato
- all'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche, o dichiarazione di tecnico qualificato sulla condizione di auto-protezione contro le scariche atmosferiche della struttura secondo le norme vigenti.
- alla certificazione di conformità dell'installazione dell'impianto termico.
- alla dichiarazione sulla potenzialità della centrale termica con denuncia dell'installazione
- al progetto - ove previsto
- al registro delle verifiche periodiche della centrale termica recante l'indicazione del tecnico qualificato che attua le verifiche.
- al progetto dell'impianto di adduzione del GAS, ove richiesto.
- alla Certificazione di conformità dell'impianto di adduzione del GAS rilasciata dall'installatore.

#### **Parere Dott.ssa Vasta**

E' necessario che il Gestore dichiari lo strumento che adottano per l'autovalutazione e le relative procedure.

Va chiarito il tipo di collaborazione con il coordinamento comunale e più dettagliato il ruolo dell'educatore.

#### **Parere Ing. Orlandini**

Concorda con quanto rilevato e richiesto dai colleghi Dott. Vaccari e Dott.ssa Chiarelli e Dott.ssa Guerra.

#### **Parere Dott. Chierici**

Considerato l'esito del sopralluogo e presa visione di tutti i pareri dei Componenti, esprime il suo proprio parere conformandosi a quanto riportato nei suddetti pareri ferma restando la necessità della puntuale messa in atto ed osservanza delle prescrizioni contenute nei medesimi

**PARERE FINALE – OBBLIGATORIO NON VINCOLANTE - DELLA  
COMMISSIONE**

**La Commissione esprime parere favorevole - obbligatorio non vincolante - esclusivamente nei termini della puntuale messa in atto ed osservanza dei contenuti del presente verbale**

Il Presidente dispone la trasmissione al Comune di Vigarano Mainarda del presente verbale per tutti gli atti di competenza.

Bondeno, 10 ottobre 2017

Letto, approvato e sottoscritto

F.to Dott. Alberto Chierici – Presidente, Comune di Bondeno;  
F.to Ing. Maria Orlandini – Esperto area edilizia, Comune di Bondeno;  
F.to Dott.ssa Licia Vasta, pedagoga;  
F.to Dott.ssa Amelia Chiarelli esperto area igienico- sanitaria, AUSL Ferrara;  
F.to Dott.ssa Giuliana Guerra esperto area igienico- sanitaria, AUSL Ferrara  
F.to Prof. Andrea Vaccari, rappresentante FISM ( Federazione Italiana Scuole Materne).



UFFICIO IGIENE PUBBLICA

Comune Di Bondeno  
comune.bondeno@pec.it

**OGGETTO:** Rinnovo Autorizzazione Micronido "I Giardini D'Infanzia" Via Cento n. 169 - Vigarano Mainarda Valutazione e relazione di sopralluogo effettuato dalla Commissione Tecnica Distrettuale L.R. 6/12 in data 31 luglio 2017.co

Dal sopralluogo eseguito presso la struttura indicata in oggetto, effettuato alla presenza della Sig.ra Fogagnolo Lisa in qualità di gestore dell'attività e del sig. Ferrari Filippo tecnico incaricato del gestore si sono ravvisate le seguenti criticità dal punto di vista igienico sanitario:

- la parte esterna del fabbricato presenta crepe nella muratura, umidità in alcuni punti e deve essere sistemato il marciapiede;
- l'area esterna presenta avvallamenti e i giochi presenti devono essere conformi a quanto previsto dalle norme UNI di riferimento
- durante la stagione primaverile-estiva deve essere garantita la disinfestazione delle aree esterne per evitare il proliferare di insetti come zanzara tigre ecc., deve essere presente una procedura con indicazione di : un calendario dei trattamenti, contratto con ditta fornitrice dei prodotti e tipo di prodotti utilizzati;
- deve essere presente una procedura sull'impianto di condizionamento in riferimento alla manutenzione, pulizia e disinfezione;
- i lettini devono essere posizionati in modo che ci sia sempre la possibilità di fruibilità;
- il piano di autocontrollo deve essere aggiornato;
- nel caso di utilizzo dell'apparecchiatura di cottura - elettrica presente nella cucina, questa deve essere munita di impianto di aspirazione con espulsione nel rispetto dei regolamenti locali

Si ricorda inoltre che:

- I giochi e le attrezzature utilizzate nella scuola devono essere regolarmente puliti e sanificati.
- Tutti i locali devono essere tenuti sgombri da materiali non utilizzati per l'attività o estranei all'uso dei locali stessi e devono essere mantenuti ordinati ed in buono stato di pulizia.

Si ricorda l'obbligo di vaccinazione per i bambini in struttura.

Si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione al funzionamento

Distinti Saluti

Firmato digitalmente da:

Giuliana Guerra  
UFFICIO IGIENE PUBBLICA

Azienda U.S.L. di Ferrara  
Via Cassola, 50 - 44130 FERRARA  
Tel.0532/235111  
www.usl.fe.it  
Partita IVA 01295660367

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Addi :

25/07

Il Messo Comunale  
F.to SITTA ROSA MARIA

---

---

Copia conforme all'originale

Addi \_\_\_\_\_

25/07

Il Capo Settore



---

---